



*Istituto Comprensivo Statale*  
**"GIOVANNI XXIII"**

Via P. Mattarella, 9 - 90019 Trabia (PA) - Tel. e Fax 091/8124260

Distretto 0/46 C.F. 87001090825 - C.M. PAIC888009

[www.ictrabia.it](http://www.ictrabia.it) - e-mail: [paic888009@istruzione.it](mailto:paic888009@istruzione.it) PEC: [paic888009@pec.istruzione.it](mailto:paic888009@pec.istruzione.it)



Regione Siciliana

Prot. n°159/B3

Trabia, 18/01/2016

All' ARAN  
Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile  
delle Pubbliche amministrazioni  
Invio telematico tramite procedura unificata di trasmissione  
Convenzione Interistituzionale ARAN-CNEL

AI CNEL  
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro  
Invio telematico tramite procedura unificata di trasmissione  
Convenzione Interistituzionale ARAN-CNEL

Oggetto: Contrattazione Integrativa delle Istituzioni Scolastiche.

Trasmissione telematica dei contratti siglati (Art.40 bis, comma 5, D. Lgs. 30 marzo 2001 n°165, modificato dall'art. 55 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n°150).

Ai sensi dell'art.40 bis, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n°165, modificato dall'art. 55 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n°150, si trasmette il Contratto Integrativo d'Istituto siglato per il corrente anno scolastico 2015/2016 corredato dalla Relazione tecnico finanziaria e dalla Relazione illustrativa.

nome dell'amministrazione: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVANNI XXIII" - TRABIA  
comparto di appartenenza: SCUOLA

periodo di vigenza contrattuale: A.S. 2015/2016

nome, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica di un referente: Dirigente scolastico Prof.ssa Gentile Maria Letizia Natalia – Tel. Uff. 091/8124260 – 8147287 –  
e-mail Uff. [paic888009@istruzione.it](mailto:paic888009@istruzione.it)



Il Dirigente Scolastico  
(Maria Letizia Natalia Gentile)

ISTITUTO COMPRENSIVO " GIOVANNI XXIII " – TRABIA (PA)  
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2015/2016

**TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015/16.
3. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

**Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Raggiunto un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

**TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.



3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

- a. Contrattazione integrativa
- b. Informazione preventiva
- c. Informazione successiva
- d. Interpretazione autentica, come da art. 2.

4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

#### **Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU, non appena eletta, designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

#### **Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.

2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

#### **Art. 6 – Informazione preventiva**

1. Sono oggetto di informazione preventiva:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;

- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - f) tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal **CCNL** comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:
- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
  - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.


#### **Art. 7 – Informazione successiva**

1. Sono materie di informazione successiva:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 8 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato alla postazione di accesso al primo piano per la sede centrale di Trabia e agli ingressi delle sedi di San Nicola L'Arena, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale " aula magna" situato al piano terra, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.



3. Il Dirigente comunica ai dipendenti le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno tramite pubblicazione sul sito web della scuola e, se necessario, tramite circolare interna.

#### Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS.) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per cui n. 3 unità di personale ausiliario (uno per plesso) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi minimi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Nel caso in cui l'assemblea sindacale si svolga in orari non coincidenti con l'unità didattica oraria in vigore, il dipendente nel conteggio delle ore di assemblea includerà anche la frazione oraria necessaria al regolare svolgimento dell'attività didattica.

#### Art. 10 - Procedure in caso di sciopero.

Servizi essenziali in caso di sciopero:

Servizi essenziali	Contingenti
Qualsiasi esame e gli scrutini intermedi e finali	Docenti impegnati nelle attività in oggetto, un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa, un collaboratore scolastico per plesso interessato per l'apertura e chiusura dei locali scolastici.
Pagamento stipendi ai supplenti brevi e saltuari	Direttore S.g.a. o un Assistente amministrativo addetto al pagamento degli stipendi, un collaboratore scolastico.

In caso di sciopero il dipendente può dichiarare volontariamente di aderire allo sciopero con cinque giorni di anticipo e dietro circolare da parte del Dirigente scolastico. La dichiarazione volontaria di adesione allo sciopero non è revocabile.

Il dipendente che intende scioperare deve darne comunicazione all'amministrazione entro le ore 08:00 del giorno dello sciopero.

Il dipendente che non intende scioperare sarà presente a scuola secondo il suo orario di servizio.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione da parte dell'organizzazione sindacale per la fruizione del diritto va inoltrata al Dirigente, di norma, tre giorni prima.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 12 – criteri per il conferimento degli incarichi ai docenti**

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. I criteri seguiti, fatte salve le riserve di legge per il dirigente scolastico, saranno, di norma, i seguenti:
  - a) comparazione *curricula* degli interessati di tipo qualitativo e **non quantitativo**
  - b) assimilazione con altri incarichi ricoperti per area tematica
  - c) esperienze certificate

L'attività di insegnamento è quella ove effettivamente il docente intervenga personalmente col suo apporto verso un gruppo di utenti col perseguimento di obiettivi di apprendimento, con l'esclusione delle attività di recupero previste nel POF.

Tutte le altre attività, pertanto, sono da considerarsi quali **“attività aggiuntive di non insegnamento”**.

**Per i progetti di rilevanza nazionale o comunitaria, i compensi sono quelli stabiliti dalle disposizioni specifiche. Ove non espressamente previsto, i compensi saranno ricondotti ad unità orarie, secondo il contratto di area.**

#### **12.a Ore eccedenti**

11.a1) Ogni docente, della scuola secondaria di primo grado, si rende disponibile per due ore settimanali ( massimo sei ) per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.

11.a2) La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale e, comunque, l'effettuazione avviene sempre previa autorizzazione del dirigente scolastico o suo delegato.

#### **12.b Gite e viaggi**

11b.1) Per le uscite didattiche e per le iniziative istituzionali , si vaglierà la disponibilità di

Pagina 5 di 11



ciascun docente per accompagnare gli alunni.

Qualora, non si trovassero docenti disponibili per tali attività, gli accompagnatori verranno assegnati d'ufficio.

### **Art. 13 – Prestazioni aggiuntive, intensificazione e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, fatte salve le riserve di legge proprie del dirigente scolastico, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
- b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva ( priorità a chi effettua servizio nella sede con continuità)
- c. disponibilità espressa dal personale
- d. rotazione

3. Il Direttore S.g.a., su delega del dirigente scolastico, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive.

4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico da parte del DSGA.

## **TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 14 – Risorse**

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b) stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c) stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- d) eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- e) stanziamento per ore eccedenti
- f) stanziamento per ore eccedenti per attività sportiva
- g) stanziamenti relativi ai progetti per le scuole situate in aree a rischio
- h) fondi dell'Unione Europea
- i) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
- j) eventuali contributi dei genitori o erogazioni di privati.

#### **Art. 15 – Attività finalizzate**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico l'assegnazione dei fondi è così ripartita (importi indicati al lordo dipendente):

VOCE	ASSEGNAZIONE A.S. 2015/16	ECONOMIE A.P.	DISPONIBILITA'
FIS_QUOTA ASSEGNATA	€ 27.459,22	€ 762,17	€ 28.221,39
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 3.115,95	€ 0,00	€ 3.115,95
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	€ 1.437,15	€ 215,25	€ 1.652,40
ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI	€ 1.961,33	€ 9,04	€ 1.970,37
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 1.016,11	€ 12,29	€ 1.028,40
INTEGRAZIONE MOF INTESA DEL 02/10/2014 – PERSONALE ATA	€ 0,00	€ 681,85	€ 681,85
FONDI PER PROGETTI AREE A RISCHIO	€ 0,00	€ 13,24	€ 13,24
<b>TOTALI</b>	<b>€ 34.989,76</b>	<b>€ 1.693,84</b>	<b>€ 36.683,60</b>

## CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

### Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, in linea con il POF.

### Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati:

Per le attività gestionali in generale e per le attività del personale docente	75,00	%
per le attività del personale ATA il	25,00	%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>	<b>%</b>

Pagina 7 di 11



**Tale suddivisione non è, però, aprioristica, bensì attribuita dall'esame delle esigenze educativo- didattiche e amministrative da cui dipende l'organizzazione e la suddivisione dei compiti.**

1. È istituito un fondo di riserva, pari al **5.00 %** per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.
2. Il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce per il 75% per le attività del personale Docente e per il 25% per le attività del personale ATA.
3. Le economie risultanti dalle voci "incarichi specifici personale ata" e "integrazione MOF intesa 02/10/2014 – personale ATA" andranno ad accrescere la nuova assegnazione destinata a tale personale, sempre prioritariamente nella stessa voce e, in mancanza di necessità, nella quota assegnata al personale A.T.A.
4. Le attività deliberate dagli Organi Collegiali e tutte quelle espletate fino ad oggi dai dipendenti per il regolare funzionamento dell'attività scolastica amministrativa e ausiliaria verranno comunque riconosciute ai fini dell'incentivazione, purché documentate con motivata relazione o verbale ai vari livelli di responsabilità.

#### **Art. 18 – Stanziamenti**

##### **1. FIS**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 15, sulla base del Piano Annuale delle attività e del Piano dell'Offerta Formativa il FIS destinato ai docenti è ripartito tra le aree di attività specificate nell'allegato economico che fa parte integrante del presente contratto.

##### **2. FUNZIONI STRUMENTALI**

Le risorse disponibili per compensare tali incarichi vengono suddivise in base al numero di aree deliberate dal Collegio dei Docenti; per l'anno in corso si stabilisce la misura di  $\frac{1}{4}$  del budget per ciascuna delle quattro aree.

Laddove un'area venga ricoperta da più persone, il relativo compenso dell'area sarà ripartito equamente fra gli incaricati.

Il compenso verrà erogato previa verifica circa l'effettivo svolgimento dell'incarico e previa relazione finale con evidenziati dati misurabili.

##### **3. ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI**

Le ore eccedenti per sostituire i docenti assenti saranno assegnate, secondo l'art. 11.a del presente contratto, in modo proporzionale e omogeneo.

##### **4. ORE ECCEDENTI PROGETTI PRATICA SPORTIVA**

Vengono effettuate dai docenti di Educazione fisica e non possono superare le sei ore settimanali di eccedenza rispetto all'orario di servizio.

Possono accedere anche i docenti di sostegno abilitati all'esercizio dell'Educazione fisica, qualora avviino alla pratica sportiva anche gli alunni diversamente abili.

I docenti interessati dovranno presentare uno specifico progetto relativo alle discipline che intendano attuare.

### **Art. 19 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Allo stesso fine che per i docenti, sulla base del piano delle attività ATA, vengono definite le macro-aree di lavoro riferibili al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nell'allegato economico che fa parte integrante del presente contratto.
2. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
3. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio e con assenso del personale interessato.
4. In applicazione del comma 332 dell'art. 1 della LEGGE 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), per la sostituzione degli Assistenti amministrativi (assenza di qualunque durata) e dei Collaboratori scolastici assenti fino a sette giorni si procederà con assegnazione di ore eccedenti nell'ambito del budget assegnato. Le ore eccedenti verranno assegnate per assenze per: malattia, permessi di cui alla Legge 104/92 e permessi previsti dalla normativa (non per ferie, recuperi compensativi o festività soppresse). Può essere prevista una forma di intensificazione lavorativa di carattere forfetario per le sostituzioni svolte durante l'orario di servizio.
5. Come clausola di salvaguardia anti-sforamento del budget si dispone che le ore aggiuntive effettuate dal personale ATA non possono essere superiori a quelle che l'Istituzione scolastica può liquidare. In caso di maggior numero di ore effettuate, alla maturazione del numero di ore sufficiente per la fruizione di una giornata di recupero compensativo, il dipendente verrà invitato a recuperare le ore aggiuntive compatibilmente con le esigenze di servizio. Non è consentito l'accumulo di ore aggiuntive in quanto si potrebbe incorrere nello sforamento della disponibilità economica in caso di impossibilità di fruizione del recupero.

### **Art. 20 – Incarichi specifici del Personale ATA.**

L'assegnazione di tali fondi è finalizzata ad incentivare il personale A.T.A. per particolari necessità della scuola (incarichi amministrativi, assistenza agli alunni della scuola dell'infanzia, assistenza agli alunni diversamente abili, piccola manutenzione, supporto nella gestione dei sussidi didattici, altre esigenze).

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Fatte salve le riserve di legge, per motivi di trasparenza, il Dirigente conferisce tali incarichi, di norma, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. comprovata professionalità specifica
2. plesso di servizio relativamente alle esigenze
3. disponibilità degli interessati

## **TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 21 – Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Il dirigente scolastico predispone, secondo il D. lgs. 81/08 tutti gli accorgimenti in materia di sicurezza, segnalando all'ente proprietario le anomalie e i mal-funzionamenti degli impianti.

La formazione in materia di sicurezza è considerata prioritaria ed obbligatoria.

Pertanto verrà favorita la formazione in servizio e qualora questa ricada al di fuori dell'orario di lavoro viene considerata "servizio" a tutti gli effetti con diritto a "recupero".

### **Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Ad oggi la scuola ha una designazione.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 23 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 81/2008.

### **Art. 24 - Le figure sensibili**

1. Per ogni plesso sono da individuare le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiammaInoltre, si ravvisa la necessità di un
  - addetto all'approvvigionamento cassette mediche di emergenza
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

## **TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 25 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 16, comma 1.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del MOF intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.  
Solo per il personale ATA l'incapienza dei fondi per "sfioramento" può essere convertita in recuperi compensativi al personale secondo le esigenze di servizio.
4. Nel caso in cui dovessero sopraggiungere delle variazioni alle risorse finanziarie contrattualizzate, le parti concordano di rincontrarsi per apportare le opportune verifiche o per contrattare le differenze.

### **Art. 26 - Compatibilità con norme di legge**

Le parti sottolineano che tutte le materie inerenti:

- a) la rilevazione delle risorse finanziarie
- b) la ripartizione delle risorse tra le diverse categorie di personale
- c) la distribuzione delle risorse
- d) l'erogazione dei compensi

sono state concordate tenendo conto di tutti i vincoli posti dalla contrattazione collettiva e dalle disposizioni di legge che prevedono:

- erogazione dei trattamenti economici accessori corrispondenti a prestazioni effettivamente rese
- remunerazioni delle prestazioni individuali connesse all'effettivo svolgimento di attività anche disagiate e al raggiungimento dei risultati attesi.

Le disposizioni relative alla premialità individuale saranno applicate solo successivamente al rinnovo del CCNL relativo al personale del Comparto scuola e/o a disposizioni di legge.



Allegato al contratto

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"  
Via P. Mattarella, 9 - Trabia (PA)

PIANO DELLE FIGURE E DELLE ATTIVITA' DA INCENTIVARE A CARICO DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

**A - ATTIVITA' DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Cat.	Figure Professionali	Categoria	N° ore	Imp. Unit.	Spesa prevista
a 1	Primo Collaboratore	Docente	200	17,50	€ 3.500,00
a 2	Secondo Collaboratore	Docente	140	17,50	€ 2.450,00
a 3	Fiduciario S. Primaria S. Nicola	Docente	40	17,50	€ 700,00
a 4	Fiduciario S. Secondaria 1° grado S. Nicola	Docente	40	17,50	€ 700,00
a 5	Referente S. Primaria Trabia	Docente	20	17,50	€ 350,00
TOTALE	CATEGORIA		440		€ 7.700,00

**B - ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

Cat.	Commissioni/Gruppi/Referenti/Responsabili	Categoria	N° ore	Imp. Unit.	Spesa prevista
b 1	Coordinatori e segretari nei Consigli di classe	Docente	154	€ 17,50	€ 2.695,00
b2	Responsabili Laboratori (Informatica, Linguistico, Scientifico, Musicale, Artistico)	Docente	100	€ 17,50	€ 1.750,00
b3	Responsabile Biblioteca	Docente	20	€ 17,50	€ 350,00
b4	Coordinatore attività del Centro Sportivo	Docente	20	€ 17,50	€ 350,00
b5	Commissione orario scolastico	Docente	20	€ 17,50	€ 350,00
b6	Referenze GLIS, GOSP, ALUNNI H	Docente	20	€ 17,50	€ 350,00
b7	Commissione elettorale	Docente	20	€ 17,50	€ 350,00
TOTALE	CATEGORIA		354	€ 17,50	€ 6.195,00

**C - PROGETTUALITA' D'ISTITUTO**

Cat.	Attività	Categoria	N° ore	Imp. Unit.	Spesa prevista
c....	Progetti da individuare	Docente	241	17,50	4.217,50
<b>TOTALE</b>	<b>CATEGORIA</b>		241		4.217,50

Riepilogo  
docenti a+b+c

1035	€ 17,50	€ 18.112,50
------	---------	-------------

Disponibilità € 18.119,87

Differenza non programmata € 7,37

**FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Aree funzionali	Figura professionale	Spesa prevista
Area 1 - Gestione del POF	Docente	€ 389,50
Area 1 - Gestione del POF	Docente	€ 389,50
Area 2 - Autovalutazione d'Istituto	Docente	€ 778,99
Area 3 - Attività di sostegno al lavoro dei docenti	Docente	€ 778,98
Area 4 - Interventi e servizi per gli studenti	Docente	€ 778,98
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>		<b>€ 3.115,95</b>

**ORE ECCEDENTI PER ATTIVITA' SPORTIVA**

Ore eccedenti per attività sportiva	Figura professionale	Spesa prevista
Ore eccedenti per attività sportiva S. secondaria di 1° grado	Docente	€ 514,20
Ore eccedenti per attività sportiva S. secondaria di 1° grado	Docente	€ 514,20
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE * Importo orario calcolato secondo art. 87 del CCNL 2006/2009</b>		<b>€ 1.028,40</b>

*Q*  
*gl*  
*B*  
*gl*

**D - ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE A.T.A. DA INCENTIVARE A CARICO DEL F.I.S. 2015/16**

Cat.	Attività	Figura professionale	N° ore	Imp. Unit.	Spesa prevista
d1	Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti e ore aggiuntive in seguito a maggiori carichi di lavoro	Assistenti amministrativi	60	€ 14,50	€ 870,00
d2	Intensificazione lavorativa per la sostituzione colleghi assenti	Assistenti amministrativi	30	€ 14,50	€ 435,00
d3	Ore aggiuntive per progetti senza specifico finanziamento	Assistenti amministrativi	25	€ 14,50	€ 362,50
d4	Attività di collaborazione con il DSGA	1 Assistente amministrativo	50	€ 14,50	€ 725,00
d5	Indennità di direzione al sostituto del DSGA	1 Assistente amministrativo	36	€ 10,46	€ 376,56
d6	Rapporti con l'esterno Trabia	2 Collaboratori scolastici	16	€ 12,50	€ 200,00
d7	Servizio fotocopie sede centrale	2 Collaboratori scolastici	20	€ 12,50	€ 250,00
d8	Intensificazione lavorativa per la sostituzione colleghi assenti	Collaboratori Scolastici	30	€ 12,50	€ 375,00
d9	Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti e ore aggiuntive	Collaboratori Scolastici	250	€ 12,50	€ 3.125,00
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>					<b>€ 6.719,06</b>

Percentuale FIS	6.039,95
Integrazione intesa MOF	681,85
Disponibilità	6.721,80
Differenza non programmata	€ 2,74

*[Handwritten signatures and initials]*

**INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE A.T.A. 2015/16 - art. 47 del C.C.N.L. Scuola 2006/2009**

Attività	Figura professionale	Spesa prevista
Avvio segreteria digitale	Assistente amministrativo	€ 365,00
Supporto progetti didattici	Assistente amministrativo	€ 365,00
Ausilio ai bambini della scuola dell'Infanzia della sede centrale di Trabia	Collaboratore scolastico	€ 285,00
Ausilio ai bambini della scuola dell'Infanzia del plesso di San Nicola L'Arena	Collaboratore scolastico	€ 285,00
Piccola manutenzione dei beni mobili ed immobili	Collaboratore scolastico	€ 350,00
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>		<b>€ 1.650,00</b>
	Disponibilità	1.652,40
	Diff. non programm.	2,40

FONDO FIS	€ 27.459,22		
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA	€ 2.790,00		
ECONOMIE A.P.	€ 762,17		
FIS DA CONTRATTARE	€ 25.431,39		
riserva 5%	€ 1.271,57		
FIS DA SUDDIVIDERE IN%	€ 24.159,82		
DOCENTI 75%	€ 18.119,87		
ATA 25%	€ 6.039,95		
Utilizzo percentuale docenti		IMP. OR.	NUM TOT. ORE
BUDGET	€ 18.119,87	€ 17,50	1035
PROGETTI 23,29%	€ 4.217,50	€ 17,50	241
ALTRE ATTIVITA' 76,71%	€ 13.895,00	€ 17,50	794



Allegato al contratto

ACCANTONAMENTO DEL 5%	€ 1.271,57
RESIDUO FIS DOCENTI CHE CONFLUISCE NELL'ACCANTONAMENTO	€ 7,37
RESIDUO FIS ATA CHE CONFLUISCE NELL'ACCANTONAMENTO	€ 2,74
INCARICHI SPECIFICI A.T.A. NON ASSEGNATI	€ 2,40
FONDI PER PROGETTI AREE A RISCHIO	€ 13,24
Totale non programmato	€ 1.297,32

Descrizione istituto contrattuale	Economia	Nuov. Fin.to	Totale disponibile	Programmato	Da programmare
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	€ 762,17	€ 27.459,22	€ 28.221,39	€ 26.939,71	€ 1.281,68
FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI	€ 0,00	€ 3.115,95	€ 3.115,95	€ 3.115,95	€ 0,00
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	€ 215,25	€ 1.437,15	€ 1.652,40	€ 1.650,00	€ 2,40
ORE ECCEDENTI - DOCENTI	€ 9,04	€ 1.961,33	€ 1.970,37	€ 1.970,37	€ 0,00
PRATICA SPORTIVA	€ 12,29	€ 1.016,11	€ 1.028,40	€ 1.028,40	€ 0,00
FONDI PER PROGETTI AREE A RISCHIO	€ 13,24	€ 0,00	€ 13,24	€ 0,00	€ 13,24
INTEGRAZIONE MOF - INTESA 02/10/2014	€ 681,85	€ 0,00	€ 681,85	€ 681,85	€ 0,00
TOTALI	€ 1.693,84	€ 34.989,76	€ 36.683,60	€ 35.386,28	€ 1.297,32

*Handwritten signatures and initials:*  
 H  
 P  
 O  
 B

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO**

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

L'anno 2015, il giorno uno del mese di dicembre, alle ore 15:00, presso l'ufficio di presidenza dell'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII" - Via Piersanti Mattarella n. 9 in Trabia (PA), viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "GIOVANNI XXIII" - TRABIA (PA).

Si dà atto nel presente verbale che non risulta ancora nominato il Collegio dei Revisori dei Conti e che il Dirigente scolastico ha comunicato tale circostanza all'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento Istruzione - di Palermo con nota prot. n°6614/D1 del 25/11/2015 evidenziando la circostanza e chiedendo la sollecita nomina del Collegio dei Revisori onde garantire l'operatività della Contrattazione integrativa d'Istituto per la quale è prescritto il parere di regolarità dei Revisori.

La presente Ipotesi verrà corredata della Relazione illustrativa del Dirigente scolastico e della Relazione tecnico-finanziaria del Direttore S.g.a.

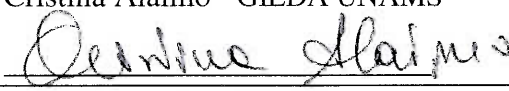
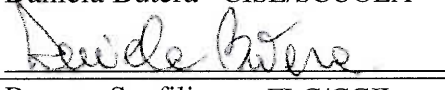
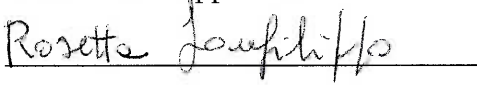



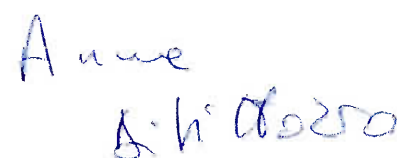
Stante l'assenza del Collegio dei Revisori dei Conti e preso atto dell'impossibilità dell'invio della documentazione per il prescritto parere, si demanda al Dirigente scolastico per i successivi adempimenti procedurali.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente scolastico Prof.ssa Maria Letizia Natalia Gentile



<b>PARTE SINDACALE</b>	Cristina Alaimo - GILDA UNAMS 
	RSU Daniela Butera - CISL/SCUOLA 
	Rosetta Sanfilippo - FLC/CGIL 
<b>SINDACATI TERRITORIALI SCUOLA</b>	
FLC/CGIL.....  UIL/SCUOLA.....  GILDA UNAMS ..... 	Per le Organizzazioni Sindacali Territoriali è presente su delega della GILDA UNAMS, la Prof.ssa Anna Di Vittorio.  

Conclusa la sottoscrizione provvisoria del contratto collettivo integrativo d'Istituto la seduta è tolta alle ore 17:30.

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA**

L'anno 2016, il giorno quattordici del mese di gennaio, alle ore 16:45, presso l'ufficio di presidenza dell'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII" – Via Piersanti Mattarella n. 9 in Trabia (PA), viene sottoscritta in via definitiva l'ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "GIOVANNI XXIII" – TRABIA (PA) per l'anno scolastico 2015/2016.

Anche nel presente verbale si dà atto che non risulta ancora nominato il Collegio dei Revisori dei Conti e che il Dirigente scolastico ha nuovamente comunicato tale circostanza all'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento Istruzione - di Palermo con nota prot. n°7185/D1 del 22/12/2015 evidenziando tale circostanza e chiedendo la sollecita nomina del Collegio dei Revisori.

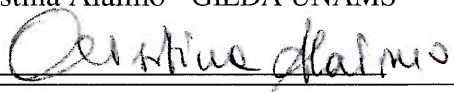

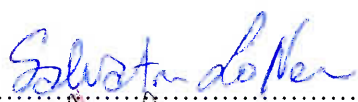
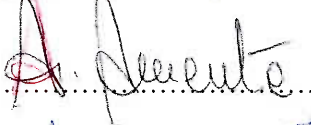

Preso atto del perdurare della situazione di mancata nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, viste le comunicazioni agli organi preposti effettuate dal Dirigente scolastico e considerato che sono ampiamente decorsi trenta giorni dalla sottoscrizione della ipotesi di contratto, il contratto integrativo d'istituto siglato in via definitiva, corredato della Relazione illustrativa del Dirigente scolastico e della Relazione tecnico-finanziaria del Direttore S.g.a. verrà inviato entro cinque giorni dalla sottoscrizione nella prevista modalità informatica all'ARAN e al CNEL.

L'Accordo viene sottoscritto tra:

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente scolastico Prof.ssa Maria Letizia Natalia Gentile



<p><b>PARTE SINDACALE</b></p> <p>RSU</p>	<p>Cristina Alaimo - GILDA UNAMS</p>  <p>Daniela Butera - CISL/SCUOLA</p>  <p>La RSU Sanfilippo Rosetta- FLC/CGIL risulta assente per motivi di salute</p>
<p><b>SINDACATI TERRITORIALI SCUOLA</b></p>	
<p>FLC/CGIL.....  </p> <p>UIL/SCUOLA.....  </p> <p>GILDA UNAMS.....  </p>	<p>Per le Organizzazioni Sindacali Territoriali sono presenti: su delega della Uil Scuola, la Sig.ra Angioletta Amenta; su delega della FLC/CGIL, il Prof. Salvatore Lo Nero; su delega della GILDA UNAMS, la Prof.ssa Anna Di Vittorio.</p>

Conclusa la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo d'Istituto la seduta è tolta alle ore 17:30.